



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Conferenza dei Comuni

29 Novembre 2021 – ore 15.00

Trascrizione composta da n. 28 pagine.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

INDICE

Punto 1 o.d.g. – Presa d'atto del Verbale della Conferenza dei Comuni del 21.12.2020.....	3
Punto 2 o.d.g. – Indicazioni della Conferenza dei Comuni in ordine alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale in rappresentanza dei Comuni ex art. 48 comma 1 septies della L.R. 26/03 e s.m.i. e della L.R. 32/2015.....	5
Punto 3 o.d.g. – Il Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'ATO della Città Metropolitana di Milano – art. 14, R.R. 06/2019.....	8
Punto 4 o.d.g. – Approvazione dell'impegno dei contingenti tariffari di cui alla delibera CIPE n. 52/01 per il finanziamento degli interventi del Piano d'Ambito funzionali all'adeguamento dei servizi di fognatura, captazione e depurazione alle disposizioni della Direttiva 91/271/CEE.....	18
Punto 5 o.d.g. – Modifica al Regolamento della Conferenza dei Comuni del Servizio Idrico Integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale della Città Metropolitana di Milano.....	18
Punto 6 o.d.g. – Studio specialistico per l'uso/riuso delle acque "tecniche non convenzionali" - conclusioni.	22



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Vi do il benvenuto e poiché abbiamo il numero di partecipanti indispensabile per dare inizio ai lavori dichiaro aperta l'adunanza.

Al fine di agevolare i lavori dell'adunanza preciso, rispetto alle modalità di voto che inviteremo pertanto ad esprimerlo soltanto coloro che intenderanno astenersi, oppure esprimere voto contrario. In tal caso sarà il Presidente a dare la lettura della proposta e poi ad invitare ad esprimere voti contrari ed astenuti attraverso il simbolo della "manina" che trovate su Teams. La seduta verrà registrata come di consueto. Passo la parola al Presidente Micheli.

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – Benvenuti a tutti e ringrazio ATO per la collaborazione fornita nell'organizzare l'odierna seduta.

Procediamo con la lettura del primo punto all'ordine del giorno - presa d'atto del verbale dell'ultima conferenza del 21.12.2020.

Passo la parola l'Avv Pepe per l'illustrazione del punto;

Punto 1 o.d.g. – Presa d'atto del Verbale della Conferenza dei Comuni del 21.12.2020

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Il verbale della scorsa seduta è stato inviato a tutti i Sindaci il 29 gennaio u.s. e non ci sono pervenute osservazioni, pertanto abbiamo provveduto alla pubblicazione all'Albo Pretorio. Quindi possiamo dare lettura, Presidente, della proposta.

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – La proposta è: 1. di prendere atto del verbale della seduta di Conferenza dei Comuni dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano del 21 dicembre 2020, nei termini di cui



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

alla pubblicazione; 2. di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile. Quindi io chiedo innanzitutto se c'è qualcuno che si astiene, e di schiacciare il simbolino della manina che si vede sullo schermo...astensioni?

Se c'è qualcuno che, invece, vota contrario eccetera, magari è meglio se chiede la parola.

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Allora teniamo evidenziate ancora le mani, in modo tale da prendere i nominativi di coloro che si sono astenuti.

Non mi pare che ci siano voti contrari, quindi possiamo procedere.

Informo che il verbale dell'adunanza verrà inviato a tutti prima della pubblicazione. Do la parola al Presidente della Conferenza Sindaco Paolo Micheli. Prego Presidente.

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – Okay.

* * * * *



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Punto 2 o.d.g. – Indicazioni della Conferenza dei Comuni in ordine alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale in rappresentanza dei Comuni ex art. 48 comma 1 septies della L.R. 26/03 e s.m.i. e della L.R. 32/2015

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – Avvocato Pepe, possiamo passare al secondo punto che è Indicazioni della Conferenza dei Comuni in ordine alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Come sapete l'Ufficio d'Ambito è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, tre che vengono appunto designati dalla Conferenza dei Comuni, uno per rappresentanza dei Comuni con popolazione fino a 15.000; l'altro membro con rappresentanza dei Comuni con popolazione superiore a 15.000; e un membro per il Comune di Milano. Gli altri due componenti, invece, sono di nomina diretta del Sindaco Metropolitano, a seguito chiaramente di quelle che sono le modalità convenute all'interno della Città Metropolitana. In definitiva vi sarà un decreto di nomina del Sindaco Metropolitano, che decreterà la costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione di Ato.

A questo punto io darei la parola al Sindaco di Novate, Daniela Maldini.

DANIELA MALDINI (Sindaco di Novate) – Intervengo su questo punto anzitutto per esprimere un sincero ringraziamento ai componenti del CdA uscente per il lavoro, per la disponibilità dimostrata, che ricordiamo a tutti una disponibilità totalmente gratuita. Incarico che è stato espletato in questo anno di emergenza pandemica, e quindi con le difficoltà e le fatiche che tutti noi conosciamo.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

È per questi motivi che, in accordo con tutti i Sindaci dei territori, chiediamo loro la disponibilità a continuare il lavoro che è stato iniziato in questo primo mandato, e quindi chiediamo di riconfermare i Sindaci uscenti, e quindi Pamela Tumiatì Sindaco di Masate, Angelo Rocchi Sindaco di Cologno Monzese, e la dottoressa Musicò come rappresentante del Comune capoluogo.

Vi ringrazio, davvero un grosso ringraziamento per il lavoro che è stato fatto in questo anno. Grazie.

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – Grazie a Lei.

Avvocato Pepe, come funziona?

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Verbalizzeremo la odierna seduta ed altresì il verbale di deliberazione che attesterà le decisioni della conferenza che verrà, in quanto tale, inviato alla Città Metropolitana di Milano per gli adempimenti di conseguenza.

ARIANNA CENSI (Delegata dal Sindaco Sala) – Avv. Pepe, io sono Arianna Censi e sono delegata dal Sindaco Sala. Confermo la proposta fatta dalla Sindaca del Comune di Novate Milanese di riconfermare la dottoressa Musicò nella sua appartenenza al CdA. E ringrazio anch'io tutti i componenti.

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Non so se sono collegati il Sindaco di Cologno e la Sindaca di Masate.

INTERVENTO Collaboratore Sindaco di Cologno Monzese – Scusate il Sindaco di Cologno, sta arrivando. Mi ha detto che è imbottigliato in viale Palmanova, ma sta arrivando.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Pamela Tumiati.

PAMELA TUMIATI (Sindaco di Masate) – La Sindaca di Masate è presente, è collegata. Ringrazia a sua volta delle belle parole ricevute dalla Sindaca Maldini e da Arianna. È una esperienza veramente illuminante, una serie di argomenti per me erano abbastanza ignoti, l'impegno è interessante e grazie per la fiducia riconfermata.

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Bene. Possiamo allora procedere Presidente Micheli.

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – Possiamo procedere. Leggo il dispositivo della seconda delibera, corretto?

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Sì, anche se in realtà lo diamo già per letto, perché abbiamo già i nominativi. Quindi possiamo procedere con il terzo argomento all'ordine del giorno.

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – Okay, quindi non occorre una votazione su questo punto, corretto?

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – No, perché vi siete espressi all'unanimità, da quello che diceva la Sindaca.

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – Perfetto, grazie.

* * * * *



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Punto 3 o.d.g. – Il Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'ATO della Città Metropolitana di Milano – art. 14, R.R. 06/2019.

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – Il terzo punto riguarda Il Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'ATO della Città Metropolitana di Milano. Prego Avvocato.

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Innanzitutto vi è stato posto in condivisione, attraverso un *link*, questo programma che per noi e per tutto il territorio è uno strumento di pianificazione, le cui finalità sono note, ovvero quelle di contenere i carichi inquinanti che dai sistemi di fognatura si trasferiscono in ambiente, e preservare fra l'altro la funzionalità idrica delle reti fognarie e contenere quindi gli apporti di acque che nella pubblica fognatura vengono immessi in corpo idrico superficiale.

Per questo punto all'ordine del giorno è previsto un brevissimo intervento del collega di CAP, Lanuzza e del collega Aliscioni di MM.

Iniziamo da Andrea Lanuzza che vedo collegato.

ANDREA LANUZZA (Direttore Generale Gestione – Gruppo CAP) – Buonasera a tutti.

Mi permetto di aiutarvi a mezzo di alcune rapide *slides*. Cercherò di limitare l'intervento a dieci minuti, se siete d'accordo, sapendo che sono a disposizione per approfondimenti che stanno già in qualche maniera arrivando.

Una breve introduzione. Il Piano di Riassetto è un obbligo normativo che scaturisce dall'entrata in vigore del Regolamento Regionale 06 del 2019, che prevede più interventi, non solo sui depuratori, ma anche sulla rete fognaria. Le singole attività realizzative sono definite e pianificate nell'ambito del



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Piano di Riassetto. È un regolamento che si interfaccia con altre normative, alcune specifiche per noi gestori del Servizio Idrico Integrato, e quindi quelli dell'Authority nazionale che valuta le nostre *performance*, e alcune che tutti voi immagino conosciate, relative all'invarianza idraulica, perché numerosi sono i punti di contatto tra le due normative regionali.

L'entrata in vigore del Regolamento Regionale del 2019 ci dava ventiquattro mesi, tendenzialmente, per andare a completare alcune attività specifiche finalizzate a migliorare la conoscenza della rete fognaria, non solo in termini di mappatura, ma anche in termini di comportamento della rete a fronte di alcuni eventi meteorici, e quindi modellizzazione della stessa.

L'abbiamo effettuato per 42 agglomerati, tanti quanti sono appunto gli agglomerati di depurazione che, per dire, vanno a coprire le esigenze di 133 Comuni. E lo abbiamo fatto attraverso tutta una serie di strumenti, di cui non vi riporto i numeri, ma stiamo parlando di circa 2.000 strumenti oggi installati sulla rete, e che possono darvi, anche in futuro, delle informazioni su come si comporta la vostra rete fognaria nel vostro territorio.

Per ogni agglomerato esistono dei documenti, che sono appunto stati allegati da ATO, che non sono evidentemente di rapida e semplice lettura, e per i quali siamo a vostra disposizione, poi in separata sede, per entrare nei chiarimenti. In questi documenti, al netto di una relazione in cui si parla degli esiti delle varie campagne di monitoraggio e di modellizzazione, e della pianificazione degli investimenti, con tanto di stima economica. Alcuni altri,



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

invece, sono allegati e meglio vi permettono di capire come funziona e come si comporta la rete fognaria nei singoli Comuni.

Siccome gli investimenti e gli interventi da pianificare sono – e lo vedrete poi dai numeri – numerosi, Regione Lombardia ha definito un approccio per priorità. Questo approccio per priorità è stato fatto proprio dal gestore, CAP nel caso specifico, per pesare le priorità e pianificare ovviamente prima gli interventi con priorità maggiori. Stiamo parlando infatti di numerose tipologie di interventi, che vanno dalla sistemazione di sfioratori alla realizzazione di vasche volano, al rifacimento di condotte fognarie e al loro potenziamento.

Per ogni agglomerato troverete delle schede. Qui c'è un esempio di San Colombano al Lambro, in cui si dice quali sono gli interventi (vedete la classificazione della tipologia di intervento centrale, gli sfioratori, le vasche di prima pioggia, potenziamenti reti e così via), qual è la commessa associata, e quali sono gli importi riportati poi nella pianificazione d'ambito.

Complessivamente stiamo parlando di interventi che ci accompagneranno per parecchi anni, perché se includiamo anche gli interventi finalizzati a regolamentare gli scarichi delle reti fognarie dentro i corsi superficiali in ambito PTUA (Piano Tutela delle Acque della Regione Lombardia), parliamo di circa 3,5 miliardi di investimenti da realizzare sul territorio. Di questi 1,7 sono il PTUA, e quindi circa la metà, sono tutti gli altri interventi che andranno, invece, ad agire più direttamente sulla rete fognaria stessa.

Questo vuol dire uno sforzo non trascurabile anche in termini di realizzazione, di aumento dei volumi di accumulo e di volanizzazione delle acque sul



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

vostro territorio. Prevediamo di avere circa 132 vasche di prima pioggia, che si sommano alle già 73 vasche volano gestite, e ad ulteriori 34 vasche di testa impianto di depurazione da realizzare.

Vi espongo attraverso immagini alcuni esempi di interventi di volanizzazione realizzabili anche attraverso delle opere che prevedono degli inserimenti naturalistici di pregio, e che quindi possono permettere, contestualmente con la realizzazione degli interventi, di andare a rinaturalizzare alcune aree, o di abbellirle con alcuni interventi di mitigazione paesaggistica.

Concludo per farvi vedere che cosa vuole dire questo Piano di Riassetto in termini numerici. Nella programmazione di Gruppo CAP, allegata alla stima delle evoluzioni tariffarie e alla pianificazione d'ambito, sono già inseriti interventi per circa 490 milioni di euro da qui alla fine del 2033. Questi 490 milioni di euro di fatto si inseriscono nella più ampia pianificazione che vale per Gruppo CAP circa 1.300.000.000. Vuol dire che più o meno il 33%, un po' di più, degli investimenti che andremo o a realizzare da qui alla fine della convenzione saranno focalizzati appunto sull'ottemperamento al Piano di Riassetto.

In media siamo a circa 35 milioni di euro di investimenti all'anno solo su questa partita, così come meglio qui di seguito descritto.

Nelle *slides*, che saranno a vostra disposizione, in maniera sintetica, mi sono permesso, agglomerato per agglomerato, di farvi vedere che cosa si andrà a realizzare. Rimandando poi ai documenti e alle relazioni specifiche per



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

maggiori dettagli. Ma questo vi può dare un'idea dello sforzo in termini infrastrutturale ed economico che verrà portato avanti sui singoli territori.

Io spero di essere stato nei tempi, e ovviamente sono a disposizione per qualsiasi approfondimento.

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Grazie Andrea Lanuzza.

Se non ci sono domande, passiamo la parola ad Andrea Aliscioni di MM.

ANDREA ALISCIONI (Direttore Divisione Servizio Idrico di MM S.p.A.) – Buonasera a tutti. Anche io condivido la mia presentazione.

Non ripeto quanto già detto dall'ingegner Lanuzza, poiché comunque il criterio metodologico con cui abbiamo dato supporto ad ATO per le attività specialistiche rimane lo stesso. Quindi gli obiettivi del Programma di Riassetto sono quelli che ci impone la Regione Lombardia.

L'oggetto su cui andiamo a sviluppare il Piano di Riassetto per la Città di Milano è questo che vedete, quindi sono oltre 1.500 chilometri di rete fognaria, con 248 milioni di metri cubi che arrivano agli impianti di depurazione finale. Si tratta di un sistema fognario misto, quindi una rete fognaria che ospita in gran parte sia le acque nere che le acque bianche durante gli eventi meteorici, e che per tale motivo ospita i cosiddetti scolmatori delle acque meteoriche che si attivano durante gli eventi piovosi, soggetti appunto agli interventi di cui al Piano di Riassetto delle fognature.

Si è partiti quindi da un'analisi. La rete di Milano è già da anni riportata su un sistema informativo territoriale, quindi su un GIS con tutti quanti gli elementi. È stato sviluppato questo GIS con il modello matematico della fognatura per



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

tarare appunto i vari flussi e deflussi dagli scolmatori di rete. Prima suddivisione con i tre macro-sottobacini, quindi quello che arriva al depuratore di San Rocco per la parte occidentale della città, con diciotto scolmatori di piena, a cui va applicato il Programma di Riassetto. La parte centro orientale, che è quella di Nosedo, che è l'altro impianto da oltre 1.200.000 abitanti, e la parte dei quartieri orientali, invece, che arriva al depuratore di Peschiera Borromeo.

Affinamento tramite modello matematico della rete con l'individuazione di tutti i sottobacini afferenti a ciascun scolmatore di piena.

Per ogni scolmatore è stata redatta una scheda di dettaglio con evidenziato il calcolo della conformità alle soglie di sfioro. E ad oggi Milano è conforme su tutte le soglie di sfioro dei vari sfioratori. Ma il Regolamento Regionale 6 ci chiede di fare un passo in più, che è quello di limitare il carico sul corpo idrico finale, attraverso appunto l'utilizzo di vasche o di *green infrastructure*, ossia vasche volano realizzate fisicamente in cemento, o in alternativa con sistemi di *green infrastructure*, per cui sistemi verdi simili a quelli mostrati nella precedente presentazione.

Per arrivare alla definizione degli interventi, e in ottemperanza all'articolo 14 del Regolamento Regionale 6, anche su Milano è stata condotta una complessa analisi e digitalizzazione della rete con l'installazione di oltre 400 sensori per la misura continua delle portate e dei livelli afferenti ad ogni bacino. La parte del centro storico (è l'immagine in basso a sinistra) è stata dotata di fibra ottica sia in calotta che sul fondo, per permettere appunto il



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

monitoraggio di diversi parametri, anche strutturali. Nel caso specifico per il Programma di Riassetto, la finalità della fibra ottica è l'individuazione delle acque parassite, ossia acque bianche anomale che incrementano la portata e danno fastidio soprattutto agli impianti di depurazione finale.

Gli interventi previsti prevedono: lo sfruttamento dell'attuale volume già disponibile di invaso della rete fognaria; il distoglimento delle acque parassite (abbiamo visto prima l'intervento appunto con l'installazione delle fibre ottiche, ma non solo); utilizzo di nuove infrastrutture verdi per la regolazione del trattamento dei flussi; e infine, come estrema *ratio*, la realizzazione di invasi di laminazione sulla rete fognaria. Questi interventi ovviamente hanno un costo (vediamo sulla destra) di investimento man mano crescente.

Le priorità sono quelle da Regolamento Regionale 6, per cui gli interventi sono stati messi in fila nei vari anni, considerando dei pesi e in funzione della tipologia dello scolmatore, del corretto dimensionamento attuale dello scolmatore, dello stato qualitativo del recettore, quindi anche tenendo conto della qualità su cui andiamo a scaricare. Sono presi in considerazione inoltre pesi rispetto alle eventuali criticità idrauliche del ricettore.

Questo ci ha permesso, e qui porto un estratto appunto della delibera di ATO, di andare ad identificare 45 interventi sul Comune di Milano per un investimento totale di circa 205 milioni di euro.

Si parte da subito, e già nel 2021 stiamo appunto investendo su questo Piano di Riassetto con una progressione man mano che ci vede attivi, soprattutto



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

nel periodo 2022/2025. Questa grande fetta verde del diagramma a torta rappresenta i due primi grandi interventi che andremo a realizzare, che sono le vasche di testa dei due grandi depuratori di San Rocco e Nosedo che, per dimensioni e per potenzialità degli impianti, rappresentano appunto la fetta principale dei primi investimenti che andremo a realizzare.

Questa è un'anteprima della vasca interrata che realizzeremo sul depuratore di San Rocco, e quindi infrastruttura grigia in questo caso, ancorché con tutti i crismi per essere mascherata e non impattare dal punto di vista visivo. Ma accanto a questi tipi di interventi anche noi, ove possibile, andremo a realizzare delle infrastrutture verdi in grado di dare del valore aggiunto anche sul territorio, creare biodiversità e essere fruibili anche da parte dei cittadini.

Quindi questo in estrema sintesi è ciò che prevede e i numeri del Programma di Riassetto nella porzione Città di Milano. Ovviamente tutti i dettagli sono disponibili, e io stesso rimango a disposizione per ogni affondo sul tema. Grazie.

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Grazie Andrea Aliscioni.

Do la parola al Presidente Micheli, se non ci sono domande, per la lettura della proposta di deliberazione.

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – Se non ci sono domande la proposta è:

1. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione, nei termini di sintesi



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alla documentazione che costituisce l'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, il Programma di Riassetto delle reti e degli sfioratori dell'ATO della Città Metropolitana di Milano redatto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale n. 06/2019, anche al fine di sottoporlo ai competenti uffici della Regione Lombardia per le verifiche previste dall'art. 14, c. 5 del Regolamento Regionale n. 06/2019, prima di procedere al conseguente aggiornamento del Piano d'Ambito ed in particolare all'aggiornamento del Programma degli Interventi;

2. di dare atto che il Programma di Riassetto di cui all'allegato A) sarà oggetto di successivi aggiornamenti in considerazione del fatto che diversi studi e monitoraggi sulle reti fognarie risultano attualmente in fase di esecuzione e potranno quindi dare origine al perfezionamento dei fabbisogni infrastrutturali sino ad oggi identificati, ovvero per eventuali nuove esigenze/imprevisti discendenti da valutazioni di dettaglio effettuate nel corso della progettazione delle opere e nelle istruttorie collegate;

3. di dare mandato all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi alla Regione Lombardia;

4. di stabilire che nell'ambito degli aggiornamenti dei Programmi di Interventi del Piano d'Ambito connessi alle predisposizioni tariffarie che dovranno essere trasmesse all'ARERA nei prossimi anni, gli interventi finalizzati alla riduzione delle acque parassite (ovvero acque meteoriche) del Programma



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

di Riassetto dovranno essere integrati, ove possibile, con interventi tesi al riutilizzo di tali acque "non convenzionali" per usi compatibili, da sviluppare secondo la metodologia progettuale nello studio relativo alla "Gestione separata delle acque meteoriche dalla fognatura e utilizzo di acqua di prima falda" di cui al successivo punto n. 6 dell'Ordine del Giorno;

5. di demandare al Direttore Generale tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;

6. di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

7. di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013. Chiedo se c'è qualcuno che si astiene. Nel caso alzare la manina. Mi sembra che non ci sia nessuno.

C'è qualcuno che vota contro? Direi nessuno.

Quindi il punto è approvato all'unanimità.

* * * * *



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Punto 4 o.d.g. – Approvazione dell'impegno dei contingenti tariffari di cui alla delibera CIPE n. 52/01 per il finanziamento degli interventi del Piano d'Ambito funzionali all'adeguamento dei servizi di fognatura, captazione e depurazione alle disposizioni della Direttiva 91/271/CEE.

Punto 5 o.d.g. – Modifica al Regolamento della Conferenza dei Comuni del Servizio Idrico Integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale della Città Metropolitana di Milano.

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Passiamo alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno. Se il Presidente Micheli mi consente io tratterei congiuntamente il punto 4 e il punto 5 perché sono strettamente interconnessi.

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – Va bene.

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Partirei dal punto 4.

Voi sapete che a seguito delle deliberazioni della Conferenza dei Comuni del 2012 e del 2015 abbiamo stanziato un finanziamento per opere dal piano stralcio per circa 124 milioni di euro, al 31 dicembre del 2020, per opere di fognatura, collettamento e depurazione, ambito CAP. La copertura è garantita dall'introito degli incrementi tariffari di cui alla deliberazione CIPE 52 del 2001. A questi interventi del Piano Stralcio si aggiungono anche quelli conseguenti alla concessione di finanziamenti da parte della Regione Lombardia, e da parte del Ministero.

ATO introita tutti questi contributi e, a seguito del dovuto monitoraggio, eroga al gestore le rate di finanziamento per stato avanzamento lavori. Quindi significa che ATO ha, presso i propri conti correnti, una giacenza economica davvero notevole. Al momento si aggira intorno a 33 milioni di euro.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Tenete presente che c'è stato prospettato dagli istituti bancari che a breve verranno applicati interessi negativi sulle giacenze, motivo per il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha ritenuto di adottare e conseguentemente di proporvi una soluzione differente. Vene illustro subito i vantaggi.

Per la relativa approvazione innanzitutto occorre precisare che dei 33 milioni di euro, 18 milioni rappresentano quella quota di finanziamento da destinare alla realizzazione di nuove opere.

Il Consiglio di Amministrazione di Ato propone di impegnare questa quota di 18 milioni di euro a favore di una serie di interventi, ambito CAP, che ritrovate indicati nella delibera numero 4. Ovviamente questa anticipazione, ci consentirebbe da un lato, di liberare delle risorse per poter realizzare delle opere che non sono incluse nel programma, e d'altro canto anticipare l'esecuzione di lavori che altrimenti verrebbe posticipata nel prossimo quadriennio regolatorio.

L'erogazione, avverrebbe a seguito di verifica degli elaborati progettuali, ed il saldo a collaudo. Questa modalità operativa ci consentirà di evitare l'applicazione di interessi negativi.

Invito il collega Lanuzza, ad intervenire se ritenuto ovvero se da parte della conferenza ci siano domande a riguardo.

ANDREA LANUZZA (Direttore Generale Gestione – Gruppo CAP) – Sì, grazie Italia.

Sono sempre degli interventi che rientrano un pochino nelle criticità che abbiamo già visto anche sulla rete fognaria. Io poi nel caso posso



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

condividere il dettaglio degli interventi, ma sono comunque interventi che erano pianificati, le cui progettualità, come dicevi, sono in corso, e pertanto, se volete, dal punto di vista della gestione delle priorità e di quanto dobbiamo andare a fare sul territorio, tra virgolette nulla cambia. O ora o dopo avremmo dovuto farli. Questo ci aiuta semplicemente a meglio utilizzare dei fondi che sono a disposizione, ottimizzando appunto l'aspetto di copertura finanziaria, più che l'aspetto ingegneristico e progettuale.

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) Con la delibera successiva, proponiamo una modifica del Regolamento della Conferenza, stante quanto pocanzi argomentato, il Consiglio di Amministrazione di Ato ha ritenuto opportuno accelerare e snellire le procedure amministrative attraverso le quali eroghiamo per cassa i finanziamenti disponibili; per opere già incluse nella programmazione d'ambito, si intende, e che già la Conferenza ha approvato.

La evidente conseguenza sarebbe un favorevole impatto sull'intero territorio in termini di riduzioni tariffarie.

Proponiamo quindi una modifica al Regolamento della Conferenza: qualora l'ATO abbia a disposizione nuove risorse da investire su interventi che già appunto, come vi dicevo, sono stati programmati, sono stati approvati, l'erogazione avvenga a seguito di una delibera del Consiglio di Amministrazione, che poi verrà ratificata dalla Conferenza dei Comuni.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Questo ci consentirà di agevolare le procedure di approvazione, di accelerarle, perché, come sapete, il Consiglio di Amministrazione di ATO si riunisce, obbligatoriamente, almeno una volta al mese.

Rispetto ai contenuti delle delibere 4 e 5 chiedo se ci sono delle domande.

Se non ve ne fossero lascio la parola al Presidente Micheli.

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – lo voterei le due delibere in via cumulativa senza leggere lunghi deliberanti che si danno dunque per letti se siete d'accordo.

Chiedo se c'è qualcuno che si astiene.

RINO PRUITI (Sindaco di Buccinasco) – Scusa Presidente, solo per dire che sono entrato come Buccinasco anche per la delibera precedente, non ero collegato prima.

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Grazie.

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – Benvenuto Rino.

C'è qualcuno che si astiene? Qualcuno che vota contro?

Quindi anche questi due punti sono approvati all'unanimità.

Passiamo al sesto punto.

* * * * *



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Punto 6 o.d.g. – Studio specialistico per l'uso/riuso delle acque "tecniche non convenzionali" - conclusioni.

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Rispetto al sesto punto do la parola al Presidente dell'Ufficio d'Ambito, l'ingegner Egidio Fedele Dell'Oste.

Prego.

EGIDIO FEDELE DELL'OSTE (Presidente dell'Ufficio d'Ambito) – Cerco di condividere le *slides*.

Da dove origina questa attività che è stata eseguita su indicazione della Città Metropolitana di Milano? Brevemente, sapete che in un contesto mondiale si parla di sfruttamento delle risorse e di come queste risorse vengano sfruttate in maniera ormai non più sostenibile dalla rigenerazione naturale degli ecosistemi, come una delle più importanti risorse è l'acqua potabile, e come, sia in Italia sia a livello di contesto lombardo, i consumi di acqua potabile siano piuttosto elevati.

Ragionando in questi termini l'idea era quella di attivare un'attività che comporti un risparmio dell'acqua potabile. Anche se la Regione Lombardia da questo punto di vista è abbastanza tranquilla, comunque in una prospettiva di future generazioni questo è uno dei campi sui quali si è deciso di focalizzare l'attenzione.

Come si può risparmiare l'acqua? L'acqua potabile si può risparmiare con dispositivi finali, ad esempio i miscelatori d'acqua, oppure riduzione delle perdite. Tema importante sul quale già la regolazione dell'Autorità è attiva tramite un procedimento di premio/penalità sul raggiungimento di alcuni obiettivi, di alcune *target* che le reti devono raggiungere. La terza casistica



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

di intervento è quello che riguarda un uso che noi abbiamo chiamato di acqua tecnologica. Che cosa vuole dire? Vuol dire provare a utilizzare acqua non potabile, cioè non con le caratteristiche dell'acqua potabile riservato al fabbisogno umano, per una serie di interventi nei quali queste caratteristiche dell'acqua potabile non sono strettamente necessari. Questo uso dell'acqua tecnologica poi è interessante perché ha una serie di ricadute importanti. Ha una serie di ricadute per quanto riguarda la stabilità dei flussi fognari, e di conseguenza stabilità di tutto quell'altro tema molto importante che è l'economia circolare, cioè il recupero di prodotti dagli impianti di depurazione. Ha un'importanza, nel senso che migliora, aumenta le capacità di drenaggio delle infrastrutture esistenti, e pertanto potrebbe non richiedere interventi aggiuntivi in questo senso. E terza ricaduta importante è che un sistema di acqua tecnologica potrebbe permettere risparmi e razionalizzazioni nel campo dell'energia. Vuoi risparmio energetico per quanto riguarda l'energia di pompaggio, vuoi risparmio energetico perché permette di introdurre dispositivi, come le pompe di calore, utili per risparmiare energia termica, in un contesto poi di decarbonizzazione il cui tema è all'ordine del giorno proprio in questo periodo.

La prima cosa che ci è venuta in testa è quella di capire: esistono dei punti in cui si può utilizzare quest'acqua cosiddetta "tecnologica" invece dell'acqua potabile, dove attualmente viene impiegata acqua potabile? E qui vedete elencati tutta una serie di utilizzi che, in maniera evidente, dimostrano come esiste questa domanda di acqua tecnologica. Ricordo gli usi urbani, come



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

l'irrigazione dei parchi pubblici, degli impianti sportivi, della pulizia delle strade. Oppure i sistemi di protezione antincendio, o tutti quei sistemi tipo lavaggio di veicoli, gli sciacquoni dei wc nelle case, la ricarica di falde acquifere, per la produzione del calcestruzzo. C'è un bel po' di domanda che è possibile soddisfare utilizzando acqua tecnologica.

E quali sarebbero le fonti di acqua tecnologica? Abbiamo l'acqua che deriva dalla pioggia, sia quella del deflusso dalle coperture degli edifici, sia quelle dal lavaggio delle strade, ovviamente esclusa l'acqua di prima pioggia. L'acqua delle prime falde. Abbiamo tutto il sistema dei corpi idrici superficiali di cui la zona di Milano è ricchissima. Abbiamo poi le acque di depurazione. Abbiamo le acque di processo.

Come vi dicevo prima i benefici dall'uso di queste acque sono: il risparmio di acqua potabile; l'aumento dell'efficienza depurativa; l'aumento della capacità di volanizzazione dei sistemi di fognatura; la razionalizzazione energetica; la riduzione dei costi; benefici occupazionali, perché questo implica realizzare nuove strutture; una maggior disponibilità di acqua per scopo irriguo.

Ovviamente a fronte di questi intuitivamente ci sono anche degli aspetti che vanno chiariti. Ci sono sicuramente dei fattori legali e amministrativi, ci sono i tempi di ritorno da questi impianti che sono molto lunghi, c'è un problema di accettazione dell'utilizzo di queste acque, e soprattutto c'è un problema conoscitivo, cioè sapere effettivamente quanto è la domanda e quanto è l'offerta.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Per questo abbiamo incaricato il Politecnico di Milano di fare uno studio specialistico proprio per valutare la fattibilità di questi interventi. E una delle indicazioni che abbiamo dato al Politecnico di Milano è stata: ove risulti la cosa fattibile e interessante è importante che tu ci indichi almeno due casi dove cominciare ad intervenire, cominciare ad applicare questo possibile utilizzo dell'acqua.

Da questo studio sono derivate due prime ipotesi di intervento. Uno nell'ambito CAP a Rho, l'acqua recuperata da un parcheggio che attualmente, in parte o in toto, questo lo stiamo verificando in questi giorni, viene gettata in fognatura, potrebbe essere proprio recuperata. È acqua che viene resa disponibile per l'emergere della falda superficiale. Può essere utilizzata sia come irrigazione del verde pubblico, sia all'interno delle scuole come acqua per l'alimentazione dei wc.

Una situazione analoga l'abbiamo riscontrata all'interno di Milano, nell'area di piazzale Leonardo da Vinci. Il Politecnico stesso che ha fatto lo studio ha quantificato la possibilità di utilizzare l'acqua che attualmente viene pompata dalla stazione della metropolitana Piola per gli usi irrigui e per gli usi di acqua sanitaria all'interno della struttura stessa.

Una prima valutazione di questi interventi è abbastanza indicativa. Come vedete l'intervento di Rho ha un costo che è intorno ai 2 milioni di euro, e un costo di esercizio intorno ai 50.000 euro, con benefici che in questa prima ipotesi, in questo primo studio di fattibilità, si collocano addirittura nell'ordine del costo complessivo dell'iniziativa. Questo però è un dato che va preso



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

con molta prudenza. Come vi dicevo prima dalle prime analisi che si stanno facendo sull'effettiva disponibilità probabilmente questo dato è un dato che sarà dimezzato, o per lo meno molto ridimensionato. Detto questo però il rapporto tra costi e benefici rimane comunque estremamente interessante.

Nel caso, invece, dell'attività sul piazzale Leonardo da Vinci, a fronte di un costo degli interventi in mezzo milioni di euro con costi di esercizio sui 30.000 euro l'anno, abbiamo un risparmio che si aggira intorno agli 80.000 euro l'anno. I tempi di ritorno, come vedete, intorno grosso modo ai dieci anni.

Qual è la conseguenza dello studio che abbiamo fatto? La conseguenza più immediata dello studio che abbiamo fatto è questa. Si è confermata come valida questa ipotesi di utilizzare acqua tecnologica al posto dell'acqua potabile, con benefici che possono essere molto interessanti, oltre a tutti i benefici di tipo ambientale che abbiamo visto, e di cui ho parlato all'inizio.

Il seguito dovrebbe essere quello di introdurre queste singole iniziative, per altro iniziative che si affiancano ad altre iniziative molto simili, che già i gestori stanno portando avanti per conto loro.

Il passo successivo è quello di designare un quadro generale, diciamo come un sistema parallelo di distribuzione dell'acqua tecnologica per potere essere utilizzato all'interno del territorio laddove c'è una domanda in questo senso. E questo, come vi dicevo, implica uno studio che abbia una visione unitaria su tutto il territorio dell'ATO, e implica anche uno studio parallelo, un'analisi parallela per capire il sistema tariffario, cioè le tariffe che sarà necessario individuare per questo tipo di intervento.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Mi pare di aver detto tutto.

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Ringrazio il Presidente dell'Ufficio d'Ambito, a questo punto do la parola al Presidente Micheli per la lettura della proposta di delibera.

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – La proposta è:

1. di prendere atto delle risultanze dello studio specialistico sulla "Gestione separata delle acque meteoriche dalla fognatura e utilizzo di acqua di prima falda";
2. di esprimere parere obbligatorio e vincolante in ordine all'inserimento degli interventi descritti nei due casi studio, nei Programmi degli Investimenti collegati alle predisposizioni tariffarie per il periodo 2022-2023, ai fini della loro realizzazione;
3. di demandare al Direttore Generale tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;
4. di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti;
5. di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito la pubblicazione del provvedimento.

Chiedo se c'è qualcuno che si astiene. C'è qualcuno che vota contro?

Approvato all'unanimità.

C'è un settimo punto di varie ed eventuali, non so se abbiamo qualcosa.

ITALIA PEPE (Direttore Generale Ufficio d'Ambito) – Non c'è nessun punto in trattazione. Quello appena discusso era l'ultimo.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

PAOLO MICHELI (Presidente della Conferenza) – Allora saluto e ringrazio tutti, ci si vede alla prossima occasione.

Buona serata, buon lavoro.

* * * * *